



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Attività ispettiva
Registro Generale n.1581/1

Prot. n.291 del 20/3/2020

Al Presidente della Giunta
regionale

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: Coinvolgimento Policlinici universitari di Napoli nella riorganizzazione dell'offerta ospedaliera per la gestione emergenza COVID19

La sottoscritta consigliera regionale, Valeria Ciarambino, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) La rete degli ospedali pubblici campani, nel corso di 13 anni di piano di rientro, è stata depauperata di migliaia di posti letto e numerose Unità Operative. Molti ospedali sono stati esclusi dalla rete dell'emergenza e, versando in condizioni di fatiscenza ed abbandono, non sono recuperabili in tempi celeri ai fini dell'allestimento di nuovi reparti specialistici per la cura di pazienti affetti da infezione da nuovo coronavirus

Considerato che:

- b) A partire dalla attuale critica condizione la Regione sta facendo una ricognizione delle strutture attualmente disponibili e di quelle che, in breve tempo, possano essere adeguate, ampliate e attrezzate per far fronte alla emergenza epidemica in corso. La task force regionale ha censito tutti i posti letto di pneumologia, malattie infettive, e rianimazione disponibili in strutture pubbliche e nel privato con tutte le limitazioni di uso, per queste ultime, che le associazioni degli imprenditori di categoria impongono;
- c) Ne è emersa una grave sotto dotazione, specialmente per i pp.ll. di area critica, tenuto conto che i reparti di terapia intensiva dovranno continuare ad assistere, durante l'emergenza Covid, anche i pazienti gravi affetti da tutte le altre patologie, quali traumatizzati, cardiopatici, ictati e pazienti sottoposti ad interventi di chirurgia maggiore;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Rilevato che:

- a) Il piano di potenziamento straordinario che si sta cercando di realizzare in Regione Campania, necessita di una tempistica assolutamente celere, stante l'iperaflusso di pazienti, che già sta verificandosi negli ultimi giorni negli ospedali specialistici, per l'acuirsi della diffusione della epidemia in tutta la Campania ed in modo più repentino nell' area metropolitana di Napoli, che è l'area più critica sia dal punto di vista demografico che strutturale, organizzativo ed epidemiologico;
- b) Il prefato piano prevede la costruzione di 3 ospedali ex novo (Napoli-Caserta e Salerno) in cui dovrà essere attrezzata tutta l'impiantistica (aria, ossigeno, pressione negativa, riscaldamento, alimentazione, sanitari ecc) e la tecnologia necessarie per il funzionamento delle unità di terapia intensiva
- c) In tale emergenziale contesto i due policlinici Universitari, Vanvitelli e Federico II, dispongono di una intera cittadella universitaria, con una disponibilità di 1000 posti letto, in zona ospedaliera, occupante una vasta area della collina dei Camaldoli, dove sono immediatamente reperibili professionalità, esperienza, spazi adeguati, specializzandi e studenti delle professioni sanitarie in formazione. I numerosi padiglioni distanziati da ampi viali, con percorsi di viabilità interna, consentono l'accesso e la presa in carico con accesso differenziato dei pazienti COVID;
- d) In questo momento, per effetto delle determinazioni governative e regionali, presso i policlinici napoletani sono sospese tutte le attività didattiche, quella di ricovero in elezione, l'intramoenia e tutta l'attività ambulatoriale. La Cittadella è praticamente semideserta con il suo patrimonio di posti letto pressoché tutti inutilizzati.
- e) Infatti la Cittadella universitaria dei Camaldoli, nonostante l'ampiezza dell'offerta, non dispone di un servizio di Pronto soccorso e dunque non vi è possibilità di accesso diretto (fatta eccezione per il solo PS ostetrico e per gli accessi disciplinati dalla centrale operativa cardiologica per il laboratorio di emodinamica);
- f) E' questa una eccezione unica in Italia. La circostanza è vieppiù incomprensibile nel corso di una epocale crisi pandemica, che sta rapidamente mettendo in crisi il Servizio Sanitario pubblico in tutto il Paese

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato si interroga la Giunta e si vuole sapere:

1. Se, alla luce di quanto sopra esposto, non si ritiene indispensabile ed urgente disporre l'attivazione di un servizio di Pronto Soccorso presso la cittadella universitaria dei Camaldoli in Napoli.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

2. Se non si ritiene, prima della ricerca di soluzioni estemporanee e di più complicata realizzazione come la costruzione di nuovi ospedali, di attrezzare presso la cittadella universitaria di Napoli reparti di pneumologia, infettivologia, medicina di accettazione ed urgenza, terapia intensiva e sub intensiva per pazienti affetti da Covid 19.
3. In subordine, se non si ritiene di utilizzare per tutte le altre emergenze e patologie spazi, tecnologia e professionalità di cui la struttura dispone, disciplinando modalità di accesso diretto e indiretto alla struttura fino alla massima ottimizzazione delle risorse -umane, strutturali e tecnologiche - di cui dispone.

F.to Ciarambino